

FONDO PROFESSIONI



NEWSLETTER

Edizione n.53 — Settembre 2016

A cura dell'Area CRES
di Fondoprofessioni

Avvisi 01/16 e 03/16, via all'ammissibilità

E' scaduto in data 23 settembre il termine per presentare piani formativi corsuali e seminari a valere sui bandi 01/16 e 03/16. Molte le richieste pervenute al Fondo, sia nell'ambito del bando destinato alle strutture che applicano il CCNL studi professionali, che in quello relativo alle società che applicano altri CCNL.

“Nell'ultimo anno abbiamo stanziato e assegnato una mole rilevante di risorse nell'ambito dei bandi, a testimonianza dell'elevato fabbisogno formativo riscontrabile nel settore delle professioni e nelle realtà aziendali aderenti”. Così ha commentato Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni.

Ora, si apre la fase dedicata alle verifiche di ammissibilità, che riguardano il controllo della documentazione di presentazione prevista dai bandi. Tale verifica verrà effettuata dalla struttura interna del Fondo, al fine di procedere alla successiva valutazione qualitativa, ad opera della specifica Commissione tecnica.

Proprio in materia di valutazione dei piani formativi, il Fondo sta procedendo alla costituzione del proprio Elenco dei Valutatori accreditati, nell'ambito del quale verranno individuati, come da specifico Regolamento, i componenti della Commissione

di Valutazione.

“Auspichiamo una crescente qualità delle proposte formative - ha commentato Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni, il quale ha proseguito - Attraverso le risorse messe a bando il Fondo finanzia attività formative basate su una analisi del fabbisogno e del contesto professionale dei beneficiari, quindi, in tal senso, è determinante un apporto di elevato valore qualitativo da parte degli Enti Attuatori”.



Massimo Magi, presidente Fondoprofessioni

Una volta ultimata la fase valutativa, verranno stilate due graduatorie per ognuno dei bandi. Infatti, è prevista una graduatoria relativa ai piani formativi seminari e una relativa ai piani formativi corsuali.



Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni

Solo per i piani formativi approvati potrà essere, successivamente, avviata la fase di gestione delle attività formative.

“Prossimamente proseguirà lo stanziamento delle risorse mediante la modalità “a bando”. Se possibile, poi, cercheremo di individuare nuove formule di assegnazione delle risorse, aumentando e scaglionando le scadenze previste e valorizzando specificità settoriali o territoriali”.

FOCUS

CCNL STUDI PROFESSIONALI, IN UN SITO TUTTI I VANTAGGI

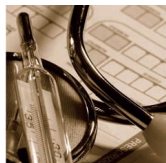
**ONLINE IL SITO
WWW.CONTRATTOSTUDI PROFESSIONALI.IT**

CLICCA PER CONSULTARE LA NOTIZIA E IL NUOVO SITO

IL COMMENTO

Raso, vice presidente di Fondoprofessioni: “Più formazione significa più occupabilità per migliaia di dipendenti degli studi professionali e delle aziende aderenti”.

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.53 — Settembre 2016

Piani individuali, i numeri delle richieste dal 2013

“Gli interventi individuali a catalogo rappresentano una leva indispensabile per la formazione dei lavoratori negli studi professionali, così come in tutte le micro-imprese, che spesso impiegano numeri ridotti di dipendenti. Questa caratteristica dimensionale, infatti, rende ancora più necessari interventi formativi mirati alle effettive necessità del singolo lavoratore”. Questo il commento di Rosetta Raso, vicepresidente di Fondoprofessioni.

E a giudicare dai numeri dei piani formativi finanziati, Fondoprofessioni sembra aver puntato in maniera decisa allo sviluppo di interventi individuali, particolarmente richiesti, appunto, dagli studi professionali.

Un notevole incremento delle richieste si è registrato anche con l'Avviso 02/14, a valere sul quale sono ancora disponibili risorse per la formazione dei dipendenti.

Procedendo con ordine, nel 2013 sono stati approvati 5,8 mila piani formativi “a catalogo”, mentre nel 2014 le richieste accolte sono state circa 2,6 mila. Nel 2015 i piani formativi approvati sono stati 2,5 mila. Per quanto riguarda, invece, il dato parziale riferito al primo semestre del 2016, risultano approvati circa un migliaio di piani.



Rosetta Raso, vicepresidente Fondoprofessioni

Dal 2013 sono state assegnate risorse mediante gli Avvisi “a catalogo” 02/13, 03/13 e 02/14. Nello specifico, nell'ambito dei piani approvati, sono stati formati, complessivamente, oltre 12 mila lavoratori.

Tramite gli Avvisi “a catalogo” pubblicati le strutture aderenti hanno potuto formare i dipendenti beneficiando di un rimborso da parte del Fondo dal 60% all'80% dei costi sostenuti.

“I dati supportano le scelte portate avanti dal Fondo in questi anni. Alla base della nostra offerta formativa c'è una continua analisi delle esigenze degli aderenti, - questo il commento di Rosetta Raso, la quale ha proseguito - complessivamente, negli ultimi anni, è cresciuto l'utilizzo del Fondo Interprofessionale all'interno del comparto delle professioni”.

E proprio per dare continuità alla formazione individuale, in questi giorni sono in esame i nuovi cataloghi formativi degli Enti di formazione, allo scopo di rinnovare e ampliare l'offerta a disposizione degli aderenti.

Per maggiori informazioni sugli avvisi individuali “a catalogo” è possibile contattare il numero 06/54210661 oppure inviare una mail all'indirizzo info@fondoprofessioni.it.

In verifica l'accreditamento dei Valutatori e dei Cataloghi

Accreditamento Valutatori.

Dopo la scadenza del termine per l'invio delle richieste di accreditamento all'Elenco Valutatori, avvenuta in data 15 settembre, Fondoprofessioni ha avviato la verifica dei profili professionali dei candidati. Una volta ultimata tale istruttoria, verranno selezionati, mediante le modalità previste dallo specifico Regolamento, pubblicato sul sito del Fondo, i componenti della Commissione di valutazione dei bandi 01/16 e 03/16.

Si tratta di una modalità attivata in via sperimentale, allo scopo di rendere sempre più efficaci le procedure di valutazione, attraverso l'individuazione di specifici profili di competenza.

Accreditamento cataloghi formativi.

Il 16 settembre si è chiusa la “finestra” per l'accreditamento dei “cataloghi”, per la formazione individuale.

Le richieste pervenute, che includono migliaia di attività formative organizzate sull'intero territorio nazionale, sono ora in fase di analisi e verifica da parte della struttura di Fondoprofessioni.

Con la pubblicazione dell'Avviso individuale “a catalogo”, gli Enti Proponenti potranno scegliere, in piattaforma, le attività formative accreditate e presentare/rendicontare un piano, mediante il supporto degli Enti di formazione.